

Siracusa. Operazione Double Check: sequestrati 82kg di pescato, 11.500 euro di multe

Cinque multe per complessivi 11.500 e un quantitativo totale di prodotto ittico sequestrato di circa 82 kg. E' il bilancio finale dell'operazione Double Check condotta dalla Guardia Costiera di Siracusa. Nel dettaglio, un uomo è stato multato per 3.000 euro per trasporto di prodotto ittico a bordo di un mezzo privo di autorizzazione sanitaria; 3 sanzioni amministrative (4.500 euro) e sequestro di 32kg circa di prodotto ittico per mancata tracciabilità (il pescato è stato devoluto in beneficenza). Un altro uomo è stato sanzionato per 4.000 Quattromila euro per vendita di prodotto ittico proveniente dalla pesca sportiva, nello specifico Kg 50 circa di mitili bivalvi (cozze) trovati ancora vivi e rigettati in mare.

Siracusa. Condannato posteggiatore abusivo: 5 anni per tentata estorsione

Condanna a cinque anni e quattro mesi di reclusione per Andrea Amato, uno dei posteggiatori abusivi accusato di tentata estorsione nei confronti dell'allora sindaco Giancarlo Garozzo e l'assessore Salvo Piccione. Nel corso del rito abbreviato con cui il difensore del 37enne ha ottenuto che venisse stralciata la sua posizione rispetto a quella degli altri imputati, il pm aveva chiesto una condanna ad 8 anni anche

l'accusa di incendio doloso dell'auto di proprietà della moglie di Garozzo, episodio che ebbe una vasta eco. Per questa accusa, l'avvocato di Amato ha chiesto invece l'assoluzione. Una tesi accolta dal gip che lo ha condannato solo per i due episodi di estorsione che gli vengono contestati.

La tentata estorsione consisteva in minacce e pressioni psicologiche verso il sindaco Garozzo e l'assessore Piccione, al fine di garantirsi libertà nell'esercizio abusivo dell'attività di posteggiatore nei pressi della Neapolis.

Procedono, intanto, le udienze del processo che si celebra con rito ordinario nei confronti degli altri posteggiatori abusivi imputati (Francesco Mollica, 36 anni, Salvatore Urso, 59 anni, e Lucia Urso, 38 anni).

Scappa dal furgone durante un controllo: denunciato a Lentini un 41enne

Un uomo di 41 anni, ghanese, è stato denunciato a Lentini per ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale. Durante un controllo di polizia, ha abbandonato il furgone che conduceva ed ha cercato di fuggire a piedi ma è stato bloccato e tratto in arresto. All'interno del mezzo, gli agenti hanno rinvenuto un motociclo di provenienza furtiva.

Ha 62 anni il presunto piromane arrestato: un accendino per scatenare l'inferno

Ha 62 anni, messinese di origine ma siracusano d'adozione. Sarebbe lui, secondo le indagini dei carabinieri, il piromane che avrebbe dato origine all'incendio che ha devastato la riserva delle Saline di Priolo e minacciato da vicino la centrale Enel Archimede. Non solo, gli investigatori hanno raccolto elementi tali da ritenere che il 62enne possa essere responsabile anche dell'incendio scoppiato in contrada Petrarò.

Non sono ancora chiare le ragioni che lo hanno spinto ad appiccare le fiamme e quale tipo di "attrezzatura" abbia utilizzato. Secondo le prime informazioni, non avrebbe fornito alcuna spiegazione plausibile sulle ragioni del suo gesto. Per scatenare l'inferno ha usato un semplice accendino. Il resto, lo hanno fatto vento e caldo.

La notizia del suo arresto era stata comunicata già ieri sera in Prefettura, durante il vertice convocato in piena emergenza incendi. Un'attenta attività info-investigativa condotta dai Carabinieri ha permesso di arrivare al sospettato, oggi in stato di arresto in carcere a Cavadonna.

Il 62enne è stato sorpreso dai carabinieri mentre, con un accendino, appiccava fuoco alla folta vegetazione spontanea essiccata presente nella zona di contrada Biggemi, causando un incontrollabile incendio che si è diffuso su gran parte della macchia mediterranea, su alberi e casolari rurali circostanti. I carabinieri sono inoltre, riusciti a eseguire e sviluppare una specifica ed immediata attività info/investigativa che ha permesso loro di raccogliere inconfutabili elementi probatori a carico del 62enne, individuato anche quale responsabile di

un altro incendio appiccato in contrada Petrarò.

Altro piromane sorpreso in azione a Portopalo: appiccava focolai a bordo strada

Un altro piromane è stato fermato dalla Guardia Costiera di Siracusa. Mentre una pattuglia stava raggiungendo Portopalo, all'altezza di contrada Torrefano, si è imbattuta in una persona intenta ad appiccare dei focolai alla macchia mediterranea adiacente la strada.

Lo hanno immediatamente bloccato e spento i pericolosi focolai. Hanno poi contattato i carabinieri che hanno condotto l'uomo in caserma. Gli è stato sequestrato il materiale combustibile rinvenuto nell'auto. E' stato denunciato.

Siracusa. Atti persecutori verso l'ex cognata, divieto di avvicinamento per un 40enne

Un uomo di 40 anni è stato denunciato per il reato di atti persecutori. Agenti delle Volanti di Siracusa gli hanno notificato un provvedimento d'urgenza, disposto dall'Autorità

Giudiziaria, con cui gli viene fatto divieto di avvicinarsi ai luoghi frequentati dall'ex cognata, vittima delle condotte illecite, scaturite da ragioni familiari.

Arrestato il piromane presunto autore del maxi rogo scoppiato a Priolo

È stato identificato ed arrestato dai carabinieri il presunto piromane che avrebbe appiccato le fiamme nei pressi della centrale Enel di Priolo. Le fiamme hanno poi distrutto anche la vicina riserva delle Saline e creato danni lungo il litorale di Marina di Priolo.

Non è stata ancora resa nota l'identità dell'uomo ma la notizia del suo arresto è stata confermata durante il vertice convocato in Prefettura nella serata.

In corso la conta dei danni. Diverse utenze di Priolo ed Augusta sono prive di energia elettrica a causa del grosso incendio che ha causato problemi alle linee dell'alta tensione.

Il vertice convocato dal prefetto Pizzi ha visto convocato anche i sindaci a cui è stato chiesto massimo impegno nelle iniziative di prevenzione degli incendi. Fatto poi il punto sui roghi che hanno flagellato il siracusano causando anche la temporanea chiusura al traffico dell'autostrada Siracusa-Catania. In azione 3 canadair ed un elicottero.

Lentini. Trovato cadavere Sebastiano Sambasile: è fratello del boss del clan Nardo

Il corpo senza vita di Sebastiano Sambasile è stato rinvenuto questa mattina dai carabinieri nelle campagne di contrada Reina Reppis, poco fuori Lentini. Del 54enne non si avevano notizie da ieri, quando i familiari hanno segnalato la sua sparizione. Nella tarda serata era stata notata l'auto dell'uomo, abbandonata. Ma solo questa mattina, con l'aiuto dall'alto di un elicottero, è stato ritrovato il corpo. Non presenterebbe segni di arma da taglio o da sparo. Il pm Dragonetti attende elementi utili alle indagini dalla disposta autopsia, con incarico già conferito al medico legale.

Sambasile è fratello di Alfio, elemento di spicco del clan Nardo al regime del carcere duro in un prigione di massima sicurezza. Un fatto che indirizza verso una pista ben precisa le indagini, affidate ai Carabinieri.

Siracusa. Rubano zaino ad un bagnante all'Arenella: denunciati due 25enni

Agenti della Squadra Mobile hanno denunciato due siracusani di 25 anni per furto aggravato in concorso. I due giovani hanno rubato uno zaino ad un bagnante, all'interno di un solarium di contrada Arenella. Le immediate indagini hanno permesso di

riconoscere i due soggetti responsabili del reato e di rinvenire lo zaino con parte della refurtiva.

foto dal web

Piromane denunciato a Pachino: accendeva focolai sulla provinciale 21

Un piromane è stato denunciato dai carabinieri a Pachino. Il 65enne è stato sorpreso nell'intento di innescare diversi focolai in un terreno lungo la s.p. 21 Pachino-Portopalo. Ai margini della strada è presente molta vegetazione estremamente infiammabile e limitrofa a un'area boschiva di macchia mediterranea e altre essenze.

Dopo aver individuato e bloccato il soggetto, sono state spente le fiamme.

All'interno dell'autovettura dell'uomo, sono stati rinvenuti 2 contenitori in plastica contenenti 3 litri circa di benzina. I contenitori ed il liquido infiammabile sono stati sottoposti a sequestro.